Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.141.25.201 Sat, 12 Oct 2024, 11:17:58

giac • Volume 11 • Numero 3 • settembre 2008

A. Campana

SSD di Elettrofisiologia, Struttura complessa di Cardiologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria, Salerno.

Report dai congressi

50 Anni di Cardiostimolazione nel Mondo

IL DOTT. M.M. GULIZIA DURANTE IL SUO INTERVENTO A SALERNO

Nell'ottobre del 1958, presso il Karolinska University Hospital, veniva applicato ad Arne Larsson, un paziente con crisi sincopali recidivanti, il primo pacemaker totalmente impiantabile, disegnato dal medico-ingegnere Rune Elmquist; l'operatore era Äke Senning, che sarebbe poi divenuto uno dei più grandi cardiochirurghi del XX secolo; il termine pacemaker era stato coniato nel 1932 da un fisiologo americano, Albert Hyman, che così aveva denominato un apparecchio elettromeccanico con carica a molla di sua invenzione. Da allora l'elettrostimolazione cardiaca ha compiuto passi da gigante, per quanto riguarda sia la miniaturizzazione sia le funzioni e gli automatismi presenti nei moderni apparecchi.

Proprio per celebrare la ricorrenza del 50° anniversario dell'elettrostimolazione cardiaca, sabato 25 ottobre si è tenuto, presso l'aula magna dell'Ospedale "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno il convegno "50 Anni di Cardiostimolazione nel Mondo", organizzato dalla Unità Operativa di Elettrofisiologia Cardiaca, il cui responsabile è Andrea Campana, attuale Presidente regionale dell'AIAC. Per il centro di Salerno la celebrazione, arricchita dalla presenza di Autorità civili e religiose, è coincisa anche con l'impianto del 5000° pacemaker dall'inizio dell'attività, datante dai primi anni '70. Il programma scientifico dell'evento, interessante anche per i numerosi laici presenti nella sala, rappresentati per la maggioranza da portatori di device e loro familiari e da membri delle Associazioni di volontariato, ha visto avvicendarsi come relatori il Direttore del nostro Giornale, Maurizio Santomauro, il capo dipartimento di Cardiologia dell'Ospedale di Caserta, Franco Mascia, il capo dipartimento di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliera di Salerno, Giuseppe Di Benedetto e il Presidente della nostra Associazione Michele Gulizia che, preceduto da un'introduzione del Presidente Nazionale ARCA Giovanni Battista Zito, ha tenuto una lettura magistrale dal titolo "Aderenza alle linee guida internazionali in Cardiostimolazione: è ancora possibile in tempi di ristrettezze economiche?", argomento che ha ovviamente suscitato un grande interesse da parte degli Amministratori presenti in sala.

Nel corso del convegno è stato dato l'importante annuncio della fondazione della Associazione Salernitana Portatori di Elettrostimolatori Cardiaci (ASPEC), aperta ai circa duemila portatori di pacemaker e defibrillatori che afferiscono agli ambulatori del Centro salernitano; l'ASPEC è una associazione no profit, nata al fine di migliorare la circolazione delle informazioni scientifico-culturali tra la struttura ospedaliera e i portatori di device, facendosi anche portavoce delle esigenze di questi pazienti, con i quali gli operatori, come accade in tutti i Centri, condividono una familiarità che va ben oltre il semplice rapporto medico-paziente.